



## CITTA' DI VITERBO

VII SETTORE-URBANISTICA-S.U.E.-E.R.P.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Num. di settore. 23/2016

Fascicolo: 07-/000008/2016

ID Iride: 102725

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA N. 641 DEL 11/02/2016

**OGGETTO** : EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER RIFACIMENTO QUINTE PROSPETTICHE DI FABBRICATI NEI CENTRI STORICI IN ESECUZIONE DELLE DELIBERE CONSILIARI N. 143/2013 E N.158/2014. DETERMINAZIONI. ANNO 2016

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 4577 del 10/11/2014 (ID Iride:78538) si è provveduto a dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n.143 del 17/10/2013 con la quale l'Amministrazione ha definito linee guida per interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione del nucleo antico del Capoluogo e delle Frazioni (centri storici), indicando come priorità, in particolare, lo studio e definizione di *proposte di incentivi e contributi per il recupero di facciate di edifici privati e per l'abbattimento di barriere architettoniche, nel rispetto della storia e architettura e monumentalità dei luoghi*;

che con Determinazione dirigenziale n. 4934 del 03/12/2015 si è concluso il procedimento per l'erogazione del contributo straordinario per il rifacimento delle quinte prospettiche dei fabbricati dei centri storici con l'approvazione della graduatoria finale relativa alla seconda tranne annualità 2015;

Considerato che la programmazione del contributo di cui trattasi è prevista per un triennio ( 2014-2015- 2016), ed in tal senso si era provveduto ad impegnare la relativa spesa, e che, pertanto, occorre avviare le procedure già previste con la Determinazione dirigenziale n. 4577/2014, al fine di erogare il contributo di Euro 100.000,00 per l'anno 2016 e segnatamente:

- emanare apposito Avviso Pubblico, così come disposto dall'art. 4 del Regolamento deliberato dal C.C. con atto n. 158 del 21/10/2014;
- confermare la Commissione per l'esame delle domande pervenute e per la formulazione della graduatoria di cui all'art. 5, punto 3 del Regolamento;
- ribadire i termini della graduatoria da formarsi sulla base dei criteri indicati dall'art.5 del Regolamento, secondo l'ordine seguente:
  - 1) pregio stilistico della facciata;
  - 2) prossimità dei siti storici e di particolare pregio;
  - 3) bonifica della facciata (servizi esterni : gas, energia elettrica, acqua,... );
  - 4) contiguità dell'edificio oggetto dell'intervento con altri oggetto di analogo intervento;
- fissare un punteggio (massimo punti 10) per ogni criterio sopra indicato;
- riservare una particolare considerazione per gli interventi che ricadono nelle principali vie e piazze di cui alla deliberazione C.C. 143/2013;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
Emilio Capoccioni il 12/02/2016 20:06:16 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005  
ID: 102725 del 11/02/2016 11:53:41  
Determina: 2016/641 del 11/02/2016  
Registro: 7-SETTORE, 2016/23 del 11/02/2016

*Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria*

Rilevato che tutti gli edifici ricadenti nei Centri Storici possono essere ammessi al contributo di cui trattasi;

Dato atto che la somma di Euro 100.000,00 trova copertura finanziaria al cap 200589 art. FC00 del Bilancio 2016;

Ritenuto, pertanto, dover procedere a dare esecuzione a tutto quanto sopra indicato;

Visto il T.U.O.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

in esecuzione della deliberazione del C.C. n.143 del 17/10/2013 e della deliberazione del C.C. n. 158 del 21/10/2014:

- **dare atto** che le premesse e tutto quanto in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **approvare** l'*Avviso Pubblico* allegato, al fine di provvedere alla erogazione del contributo straordinario per il rifacimento delle quinte prospettiche dei fabbricati nei centri storici annualità 2016;
- **confermare** la Commissione per l'esame delle domande pervenute e per la formulazione della graduatoria di cui all'art. 5, punto 3, del Regolamento, così composta:
  - Capo Ufficio Tecnico ing. Stefania Farricelli (del Settore VII);
  - Istruttore Tecnico geom. Luciano Fieno (del Settore VII);
  - Capo Servizio Amm.vo dott.ssa Assunta Sanna (del Settore VII);
  - Istruttore Amministrativo Sig.ra Silvia Filoscia (del Settore VII) quale segretario verbalizzante;
  - Dirigente Settore VII arch. Emilio Capoccioni, presidente della commissione;
- **ribadire**, nell'esame e valutazione delle domande, il seguente criterio di priorità:
  - 1) pregio stilistico della facciata;
  - 2) prossimità dei siti storici e di particolare pregio;
  - 3) bonifica della facciata (servizi esterni : gas, energia elettrica, acqua,... );
  - 4) contiguità dell'edificio oggetto dell'intervento con altri oggetto di analogo intervento;
- **fissare** un punteggio fino a un massimo di punti 10 per ogni criterio sopra indicato;
- **riservare** particolare considerazione per gli interventi che ricadono nelle principali vie e piazze di cui alla deliberazione C.C. 143/2013;
- **precisare** che tutti gli edifici ricadenti nei Centri Storici possono essere ammessi al contributo di cui trattasi;
- dare atto** che la somma di Euro 100.000,00 trova copertura finanziaria al cap 200589 art.FC00 del Bilancio 2016;

**Copia della presente Determinazione viene trasmessa al Dirigente del Settore II «Bilancio e Ragioneria» per gli adempimenti e atti di competenza, al Sindaco, all'Assessore ai Centri Storici, alla Segreteria Generale.**

Il Dirigente

dott. arch. Emilio Capoccioni



CITTA' di VITERBO

Settore VII

«Urbanistica; S.U.E.; E.R.P.»

## AVVISO PUBBLICO

### IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione di C.C. n. 143/2013 recante linee guida e di indirizzo per il recupero, riqualificazione e valorizzazione dei centri storici del Comune,

### RENDE NOTO

Che con deliberazione C.C. n. 158 del 21/10/2014 sono state approvate modifiche al vigente «Regolamento per l'erogazione del contributo straordinario per rifacimento quinte prospettive di fabbricati nei Centri Storici», definendo gli interventi ammissibili a finanziamento pubblico, nonché gli importi dei contributi e i criteri in base ai quali stabilire l'erogazione.

Il testo del Regolamento, così come modificato, è riportato nel presente AVVISO per darne ampia diffusione e conoscenza, e consentire a chiunque interessato di presentare domanda di ammissione al contributo nei termini e modalità indicati nell'art. 4 dello stesso.

#### Art.1

##### Finalità ed obiettivi

Il presente Regolamento disciplina l'erogazione del contributo straordinario a fondo perduto per il rifacimento delle quinte prospettive degli edifici ricadenti nei Centri Storici, nel rispetto del vigente Regolamento dell'Ornato e dell'Arredo Urbano, delle linee guida e proposte per interventi di riqualificazione, valorizzazione, recupero definite con deliberazione del Consiglio Comunale n° 143 del 17/10/2013 e, ove necessario, in specifici contesti (piazze; ..... ) con la redazione di appositi "Piani del colore".

#### Art. 2

##### Definizione di edificio all'interno della perimetrazione dei Centri Storici

Ai fini del presente Regolamento, per edifici ricadenti nei Centri Storici si intendono tutti quelli ricompresi all'interno delle mura civiche della Città e dei nuclei antichi delle Frazioni, la cui perimetrazione è riportata nelle allegate planimetrie.

#### Art.3

##### Interventi ammissibili ai benefici

1. Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente Regolamento le spese occorrenti per gli interventi da effettuarsi sulle quinte prospettive degli edifici. Gli interventi ammissibili sono quelli di seguito specificati:

✕ rifacimento degli intonaci esterni, dei canali di gronda e dei pluviali;

✕ tinteggiatura delle facciate e dei loro elementi esterni;

✕ bonifica delle facciate mediante lo spostamento delle tubazioni e dei cavidotti e delle apparecchiature tecnologiche esterne in punti non visibili o all'interno degli immobili secondo le normative tecniche di sicurezza;

✕ collocamento all'interno degli immobili, secondo le normative tecniche di sicurezza, degli strumenti di misurazione di consumo delle utenze gas-acqua-energia elettrica;

2. Tutti gli interventi dovranno essere di consistenza tale da determinare l'effettiva riqualificazione e rinnovamento della quinta prospettiva riguardando l'intero prospetto.

3. Sono esclusi dai benefici di cui al presente regolamento gli interventi assistiti da altre agevolazioni finanziarie pubbliche ad esclusione di quelle relative all'IRPEF ed IVA.

A tale scopo gli interessati devono esplicitamente dichiarare, nella richiesta di ammissione al finanziamento, che l'intervento per cui si richiede il contributo non è già assistito da altra forma di finanziamento pubblico.

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

4. Non sono ammissibili a contributo le domande presentate da richiedenti che abbiano già beneficiato per lo stesso immobile dei finanziamenti previsti dal presente Regolamento.

#### Art.4

##### Domande per l'accesso ai benefici

1. La domanda di ammissione ai benefici previsti dal presente Regolamento può essere presentata al Comune di Viterbo, a seguito di apposito **AVVISO PUBBLICO**, dai soggetti proprietari dell'immobile di cui all'art. 2 e/o dagli aventi titolo.

La domanda, redatta su apposito modello, dovrà essere corredata da:

- computo metrico estimativo dei lavori redatto da tecnico abilitato sulla base dei prezzi unitari riportati nel *Prezziario Regionale vigente al momento della presentazione della domanda pubblicato sul B.U.R.L.*, o di dettagliata analisi prezzi firmata da professionista abilitato qualora non riscontrabili nel citato Prezziario;
- valido documento comprovante il titolo di proprietà e/o disponibilità dell'immobile;
- documentazione fotografica della facciate ante-operam;
- dichiarazione di cui all'art. 3 punto 3;
- relazione tecnico-descrittiva dell'intervento;
- ulteriore eventuale documentazione ritenuta utile dal soggetto richiedente ai fini dell'ammissione al finanziamento.

2. Qualora la proprietà dell'edificio sia di più soggetti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i proprietari e, in caso di iscrizione di diritti reali, anche dai soggetti titolari di detti diritti o dall'amministratore del condominio.

#### Art. 5

##### Esame delle domande e formazione della graduatoria

1. Le domande di contributo sono sottoposte all'esame dell'Ufficio "Centri Storici" che verifica l'ammissibilità degli interventi, l'entità della spesa finanziabile, e forma la graduatoria secondo i criteri di cui al successivo punto 3.

2. La graduatoria e le relative assegnazioni finanziarie sono approvate con apposita *Determinazione dirigenziale*.

3. La graduatoria è formata sulla base degli obiettivi di riqualificazione complessiva dei Centri Storici e della salvaguardia dei beni monumentali, che l'Amministrazione vuole perseguire, e che pertanto terrà conto dei seguenti criteri:

- *pregio stilistico della facciata;*
- *prossimità di siti storici e di particolare pregio;*
- *bonifica della facciata (servizi esterni: gas; energia elettrica; acqua; .....);*
- *contiguità dell'edificio oggetto dell'intervento con altri oggetto di analogo intervento.*

A parità di punteggio, tra più domande concorrenti dichiarate ammissibili, costituisce criterio di priorità la data di presentazione della richiesta, e l'effettiva dimora nella residenza entro i termini stabiliti per gli interventi.

#### Art. 6

##### Intervento finanziario

1. In rapporto alle tipologie di intervento di cui all'art. 3 il contributo è stabilito nel limite massimo di €. 10.000 (euro diecimila)

2. Il contributo comunale ammissibile da assegnare in conto capitale è fissato nella misura del 20% dell'ammontare, al netto di IVA, dei lavori di cui all'art. 3.

3. Il contributo viene assegnato al soggetto richiedente.

Nel caso di più soggetti richiedenti, il contributo sarà assegnato secondo le quote di riparto dichiarate dai richiedenti medesimi.

4. Il contributo verrà assegnato fino ad esaurimento delle risorse stanziato, sulla base della graduatoria approvata.

#### Art. 7

##### Termini per l'esecuzione dei lavori

1. I lavori ammessi a contributo dovranno essere ultimati entro il termine di mesi sei dalla data del provvedimento di concessione del finanziamento.

2. E' ammessa la proroga del termine di fine lavori per un periodo massimo di mesi tre su richiesta formale del beneficiario entro la scadenza del termine di cui al precedente punto 1 e per comprovate avverse circostanze, indipendenti dalla volontà del beneficiario medesimo. E' inoltre ammessa una proroga per il rilascio di nulla osta eventualmente necessari per la realizzazione dell'intervento (pareri della Soprintendenza, autorizzazioni paesaggistiche, .....).

3. La fine lavori sarà certificata da una dichiarazione del beneficiario, da redigersi su apposito fac-simile, corredata della certificazione di regolare esecuzione rilasciata da tecnico abilitato nel caso in cui il titolo edilizio utilizzato la preveda.

#### Art. 8

##### Prezzi unitari di riferimento ed erogazione del contributo

1. I prezzi unitari di riferimento relativi agli interventi ammissibili a contributo sono quelli riportati nel *Prezziario Regionale* vigente al momento della presentazione della domanda pubblicato sul B.U.R.L.

E' prevista la possibilità di redigere nuovi prezzi tramite dettagliata analisi prezzi, firmata da un tecnico abilitato, da applicare ai prezzi unitari di cui sopra, previa presentazione di idonea giustificazione tecnica.

2. L'erogazione del contributo è subordinata all'esecuzione dell'intervento in conformità alla *relazione tecnico-descrittiva presentata, ai titoli edilizi abilitativi ove previsti e fatta salva la necessità di acquisire pareri e nulla osta per eventuali profili che attengano alla tutela ambientale e/o paesaggistica.*

3. Il Comune di Viterbo per il tramite degli Uffici tecnici preposti si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi negli immobili interessati dagli interventi ammessi a finanziamento, per accertare la corretta esecuzione degli stessi.

4. Entro due mesi dalla data di fine lavori il soggetto richiedente curerà di rimettere al Comune le fatture

*che comprovano i lavori eseguiti e i bonifici bancari per i pagamenti a favore delle ditte esecutrici.*

5. Entro novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione al Comune dei documenti di cui al precedente p.4, l'Amministrazione provvederà alla erogazione del contributo in unica soluzione.

Entro giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente Avviso gli interessati possono presentare la domanda per l'ammissione ai benefici previsti dal Regolamento al Comune di Viterbo, Settore VII, via I. Garbini 84/b presso lo «Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive» ubicato al piano terra dello stabile, ovvero inoltrarla all'indirizzo PEC dell'Ente: [protocollo@pec.comuneviterbo.it](mailto:protocollo@pec.comuneviterbo.it).

Il presente AVVISO rimarrà affisso all'Albo Pretorio per giorni trenta consecutivi dalla pubblicazione, e per lo stesso periodo sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.comune.viterbo.it](http://www.comune.viterbo.it).

Il Regolamento e le planimetrie ad esso allegate sono, altresì, disponibili su supporto cartaceo presso il Settore VII, secondo piano, via I. Garbini 84/b. Per informazioni: 0761348453.

Il Dirigente

dott. arch. Emilio Capoccioni

VITERBO